

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	455
Votanti	454
Astenuti	1
Maggioranza	228
Hanno votato sì	451
Hanno votato no .	3).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	450
Votanti	296
Astenuti	154
Maggioranza	149
Hanno votato sì	277
Hanno votato no ..	19).

(Esame dell'articolo 18 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 11*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. Il parere è contrario su tutte e due le proposte emendative presentate.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo concorda con il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 18.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	457
Votanti	451
Astenuti	6
Maggioranza	226
Hanno votato sì	207
Hanno votato no ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 18.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	456
Votanti	453
Astenuti	3
Maggioranza	227
Hanno votato sì	203
Hanno votato no ..	250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	454
Votanti	450
Astenuti	4
Maggioranza	226
Hanno votato sì	253
Hanno votato no ..	197).

(Esame dell'articolo 19 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19 e dell'unica proposta emendativa ad esso presentata (*vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 12*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento Gambini 19.2.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo concorda con il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 19.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	456
<i>Votanti</i>	454
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	228
<i>Hanno votato sì</i>	204
<i>Hanno votato no</i> ..	250).

Prendo atto che gli onorevoli Sardelli e Nicotra non sono riusciti a votare e che l'onorevole Gioacchino Alfano avrebbe voluto esprimere voto favorevole.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	449
<i>Votanti</i>	446
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	224
<i>Hanno votato sì</i>	242
<i>Hanno votato no</i> ..	204).

(Esame dell'articolo 20 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 13)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Quartiani 20.2 e formula un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento D'Agrò 20.3.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 20.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	467
<i>Maggioranza</i>	234
<i>Hanno votato sì</i>	213
<i>Hanno votato no</i> ..	254).

Passiamo all'emendamento D'Agrò 20.3.

Chiedo all'onorevole D'Agrò se acceda all'invito al ritiro formulato dal relatore.

LUIGI D'AGRÒ. Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 459
Votanti 457
Astenuti 2
Maggioranza 229
Hanno votato sì 257
Hanno votato no .. 200).

(Esame dell'articolo 21 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 21 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 14*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA *Relatore*. La Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 21, ad eccezione degli emendamenti 21.20 del Governo e 21.12 della Commissione, nonché degli identici emendamenti Polledri 21.8 e 21.10 (da votare i sensi dell'articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) sui quali il parere è favorevole.

La Commissione formula altresì un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento Alfredo Vito 21.11 e sull'articolo aggiuntivo Polledri 21.04.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 21.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 458
Maggioranza 230
Hanno votato sì 208
Hanno votato no .. 250).

Prendo atto che l'onorevole Garagnani non è riuscito a votare e che avrebbe voluto esprimere voto contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 21.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 456
Votanti 452
Astenuti 4
Maggioranza 227
Hanno votato sì 198
Hanno votato no .. 254).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 21.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 455
Votanti 453
Astenuti 2
Maggioranza 227
Hanno votato sì 203
Hanno votato no .. 250).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alfonso Gianni 21.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 452
Votanti 372
Astenuti 80
Maggioranza 187
 Hanno votato sì 116
 Hanno votato no .. 256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 21.20 del Governo, accettato dalla Commissione.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 463
Votanti 460
Astenuti 3
Maggioranza 231
 Hanno votato sì 265
 Hanno votato no .. 195).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 21.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 456
Votanti 452
Astenuti 4
Maggioranza 227
 Hanno votato sì 201
 Hanno votato no .. 251).

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Presidente, è la seconda volta che chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Mi dispiace.
 Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici

emendamenti Polledri 21.8 e 21.10 (da votare i sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), accettati dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 453
Votanti 451
Astenuti 2
Maggioranza 226
 Hanno votato sì 255
 Hanno votato no .. 196).

Avverto che l'emendamento Ladu 21.9 è precluso.

Passiamo al subemendamento Quartiani 0.21.12.1.

Onorevole Quartiani, vuole intervenire ?

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. No, Presidente.

PRESIDENTE. Allora, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Quartiani 0.21.12.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 440
Votanti 437
Astenuti 3
Maggioranza 219
 Hanno votato sì 187
 Hanno votato no .. 250).

Passiamo al subemendamento Nieddu 0.21.12.2.

Onorevole Quartiani, vuole intervenire ?

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. No, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Nieddu 0.21.12.2., non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	456
<i>Votanti</i>	454
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	228
<i>Hanno votato sì</i>	203
<i>Hanno votato no</i> ..	251).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 21.12 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	455
<i>Votanti</i>	453
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	227
<i>Hanno votato sì</i>	264
<i>Hanno votato no</i> ..	189).

Passiamo all'emendamento Alfredo Vito 21.11.

Chiedo all'onorevole Vito se acceda all'invito al ritiro formulato dal relatore.

ALFREDO VITO. Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 21, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	458
<i>Maggioranza</i>	230
<i>Hanno votato sì</i>	258
<i>Hanno votato no</i> ..	200).

Passiamo all'articolo aggiuntivo Polledri 21.04.

Chiedo ai presentatori se accedano all'invito al ritiro formulato dal relatore.

MASSIMO POLLEDRI. No, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMO POLLEDRI. Signor Presidente, non intendiamo accedere all'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo in esame, in quanto riteniamo che si possa arrivare a una soluzione ragionevole.

Si tratta del diritto dei comuni di poter esercitare il riscatto delle concessioni metanifere nei tempi prescritti dalle leggi. Il decreto legislativo n. 164 del 2000 prevede che nel 2005 si vada ad una gara privata. Lo strumento, tuttavia, della revoca oggi non può essere utilizzato per un problema di tipo amministrativo: la revoca non è applicabile da parte dei comuni, rendendo di fatto il diritto non esercitabile.

Stiamo parlando di un legittimo diritto degli enti locali che non può essere esercitato; stiamo parlando di notevoli somme di denaro che possono legittimamente andare nelle casse degli enti locali; stiamo parlando di legittima concorrenza e di affidamento del servizio mediante il meccanismo dell'asta e quindi mediante il criterio del « vinca il migliore ».

Non potendosi esercitare tale diritto, si crea di fatto un grave danno agli enti locali. Riteniamo che il chiarimento che si propone di introdurre con l'articolo aggiuntivo in esame possa consentire l'esercizio di due diritti: quello degli enti locali di poter mettere al bando le concessioni metanifere e quello del mercato di potersi sviluppare.

Non consentire, oggi, agli enti locali di mettere al bando entro il 2005, secondo quanto previsto dal citato decreto legislativo n. 164 del 2000, le concessioni, crea di

fatto una situazione di privilegio da parte di chi, oggi, usufruisce della concessione metanifera spendendo pochi soldi, a danno dei comuni.

Credo peraltro che questa Assemblea abbia già riconosciuto qualcosa ai comuni, sancendo il legittimo diritto dei cittadini nei confronti dell'altrettanto legittimo diritto delle aziende.

BRUNO TABACCI, *Presidente della X Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNO TABACCI, *Presidente della X Commissione*. Signor Presidente, intendo segnalare che abbiamo precedentemente votato, su proposta della Lega, alcuni emendamenti che hanno soppresso il comma 8 dell'articolo 15 e il comma 8 dell'articolo 21, in materia di servizi pubblici locali, nella quale interviene anche l'articolo aggiuntivo in esame.

Sulla stessa materia verte l'articolo 35 della legge finanziaria 2001; successivamente la Commissione europea ha formulato alcuni rilievi; il Governo è in difetto, perché avrebbe dovuto, entro il giugno dello scorso anno, adottare un decreto attuativo; la Commissione lavori pubblici della Camera sta esaminando un disegno di legge, trasmesso dal Senato.

Sarebbe opportuno che la materia dei servizi pubblici locali fosse affrontata in maniera organica, all'interno eventualmente della prossima legge finanziaria. Vi sono interessi rilevanti, tra cui la possibilità di mettere in moto una serie di meccanismi che puntino all'accorpamento delle municipalizzate e alla creazione di nuovi campioni nazionali che possano competere sul mercato dell'energia quali protagonisti. Mi sembra si tratti di obiettivi importanti. L'onorevole Polledri affronta una questione specifica.

Non ho obiezioni sul merito dell'articolo aggiuntivo Polledri 21.04. Tuttavia, avendo compiuto uno sforzo per tentare di enucleare un contesto legislativo coerente, mi permetto di chiedere che tale articolo aggiuntivo venga ritirato, pur essendo nel

merito condivisibile: il suo contenuto potrà essere trasfuso nella prossima legge finanziaria.

Invito l'Assemblea a una riflessione su questo punto, anche se non si tratta di una questione di enorme importanza. Credo tuttavia che la coerenza del testo debba avere un suo rilievo.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI (*ore 17,30*)

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Letta. Ne ha facoltà.

ENRICO LETTA. Signor Presidente, voglio intervenire su questo punto e cogliere l'occasione rappresentata da questo articolo aggiuntivo per esprimere una riflessione molto breve e sintetica. Parto dal dire che mi riconosco nelle parole del presidente Tabacci: mi sembra che da questo punto di vista il suo sia un intervento di buon senso. Questo testo, che è complesso e complicato ed ha visto una gestazione molto lunga, arriva oggi all'approvazione molto vicino al momento in cui il Governo presenta il DPEF, nonché in vista della prossima legge finanziaria. Credo che sarebbe molto sbagliato se questo testo andasse a toccare argomenti che hanno a che fare, invece, con una materia che in parte è regolata da altri provvedimenti, ma in parte è materia che questa stessa Camera andrà ad affrontare quando vi sarà la discussione sulla delega ambientale e, quindi, quando toccheremo gli argomenti che hanno a che fare con la riforma dei servizi pubblici locali.

Pertanto, ritengo che la richiesta di soprassedere su questo articolo aggiuntivo e quindi di andare — naturalmente, come è naturale che questo possa e debba essere — a discutere il tema dei servizi pubblici locali in un'altra sede sia assolutamente giusta e legittima e penso che attorno a questa scelta si possa, quindi, anche migliorare una materia che fino ad ora è stata mal regolata e che, invece, ha bisogno di regole migliori, come è quella dei servizi pubblici locali.

Quindi, il mio è un intervento, in questo caso, di sostegno alla richiesta espressa dal presidente della Commissione nel senso, anche qui, della disponibilità ad esaminare questa materia al di fuori di questo testo, andandola a discutere nel merito, sapendo che è una materia complessa e complicata, ma sapendo anche che è una materia che non si può risolvere con emendamenti a un testo che non è quello giusto (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Ruggeri. Ne ha facoltà.

RUGGERO RUGGERI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale in dissenso dal mio gruppo.

Io penso che su questo tema, con la delega ambientale, il presente provvedimento, le altre deleghe, la legge finanziaria con l'articolo 35, occorrerebbe fare un intervento organico ed invece è tutto totalmente disorganico. Siamo d'accordo sul fatto che debbano essere fatti alcuni interventi sui servizi pubblici locali? Se siamo d'accordo, facciamolo subito.

Ad ogni modo, chiedo di sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Polledri 21.04.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Quartiani. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, nel caso in cui si insistesse per la votazione di questo articolo aggiuntivo, vorrei anche io apporre la mia forma. Lo dico nel caso in cui si dovesse insistere per la votazione, perché comprendo che l'onorevole Letta, dal punto di vista dell'impostazione generale — e su questo mi vede concorde —, abbia concordato a sua volta con il presidente Tabacci sul fatto che questa non dovrebbe essere materia in discussione, ma non perché i servizi pubblici locali non dovrebbero essere normati in un disegno di legge generale. In ogni caso, sollecitato più volte in Commissione perché i servizi pubblici lo-

cali fossero uno degli elementi portanti del disegno di legge cosiddetto Marzano, il signor ministro ha più volte rifiutato di farne una questione di politica industriale, quindi, trasformando questa questione dei servizi pubblici in norma di legge.

Ora è evidente che nel momento in cui alcuni colleghi hanno presentato un articolo aggiuntivo che momentaneamente interviene su una questione spinosa che riguarda i comuni, correggendo una struttura dell'articolo 35 della legge finanziaria, se questo viene mantenuto non vedo perché non ci possa essere una nostra disponibilità al voto. Quindi, io lo sottoscrivo.

STEFANO SAGLIA, Relatore. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

STEFANO SAGLIA, Relatore. Signor Presidente, il tema che è stato evocato dai colleghi, in particolare dal presidente Tabacci e dal collega Letta, è corretto, nel senso che norme che stabiliscono questioni relative ai servizi pubblici locali sono state disciplinate all'interno di una recente legge finanziaria, approvata in questa legislatura, attraverso l'articolo 35. Sicuramente, è più corretto collocare queste norme in quei provvedimenti di riforma complessiva che vadano verso la liberalizzazione dei servizi pubblici locali.

Detto ciò, proponendo una riformulazione dell'articolo aggiuntivo Polledri 21.04, ritengo vi sia la necessità — visto e considerato che, secondo un'opinione comune, l'esigenza è quella di consentire una liberalizzazione anche in questo settore — di fare salve le preoccupazioni espresse dal presidente della Commissione e dagli altri colleghi, consentendo una messa a gara più rapida rispetto a quanto stabilito dal decreto legislativo Letta.

La riformulazione che propongo ai colleghi è la seguente: sostituire le parole: « tale facoltà va esercitata » con le parole: « da esercitarsi », ed eliminare il periodo dalle parole « fermo restando » alle parole

« medesimo articolo 15, comma 9 (vengono così escluse le 4 righe centrali) ». In tal caso, il parere sarebbe favorevole.

PRESIDENTE. Prendo atto che il rappresentante del Governo concorda.

Onorevole Polledri, accetta la riformulazione del suo articolo aggiuntivo formulata dal relatore?

MASSIMO POLLEDRI. Signor Presidente, accetto la riformulazione proposta dal relatore. Vorrei ringraziare i colleghi Ruggeri e Quartiani per aver sottoscritto tale proposta emendativa. Credo che l'obiettivo di tale articolo aggiuntivo abbia parzialmente dato una soluzione; vorrei tranquillizzare il presidente e l'onorevole Letta che ciò non vuole essere un appoggio parziale per quanto riguarda i servizi pubblici, volendo semplicemente rendere presente uno strumento, quello del regio decreto, che non poteva essere utilizzato. Non è una forzatura sugli enti pubblici, ma uno strumento combattuto nel Consiglio di Stato che può esser utilizzato per attuare quegli obiettivi che proprio la riforma Letta aveva individuato.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, sono cofirmatario della proposta emendativa e, pertanto, le chiedo di porre in votazione le due formulazioni del testo dell'articolo aggiuntivo: quella che non mi vede assolutamente concorde perché peggiora la proposta del collega Polledri e l'articolo aggiuntivo Polledri 21.04, nella sua formulazione originale, da intendersi riferito al sottoscritto.

PRESIDENTE. È solo il primo firmatario che dispone in questo caso. Pertanto, considerato che il primo firmatario ha accettato la riformulazione non posso adesso sdoppiare la votazione e dare a lei questa possibilità. Lo prevede il regolamento.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, sono quindi contrario alla riformulazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Passiamo, quindi, alla votazione dell'articolo aggiuntivo Polledri 21.04 dal quale una parte dei cofirmatari si dissocia, avendo espresso un orientamento negativo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Polledri 21.04, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	449
<i>Votanti</i>	437
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	219
<i>Hanno votato sì</i>	250
<i>Hanno votato no</i> ..	187).

(Esame dell'articolo 22 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 22 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 15)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 22.27 della Commissione, invita a ritirare gli identici emendamenti Ghiglia 22.5 e Lupi 22.6, nonché l'emendamento Rosso 22.11, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento Ruggeri 22.12, a condizione che venga riformulato, eliminando

dallo stesso il termine « percentuali » ed aggiungendo ad esso un periodo. L'emendamento viene così riformulato: « al comma 2, lettera *a*), sostituire la parola: soglie, con la seguente: quote » (senza il termine « percentuali »). Conseguentemente, alla lettera *c*) sostituire la parola: soglie con la parola: quote. È un coordinamento.

La Commissione, inoltre, esprime parere favorevole sull'emendamento Gambini 22.19, mentre invita a ritirare gli emendamenti Guido Giuseppe Rossi 22.22 e D'Agrò 22.24.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di stato per le attività produttive*. Il Governo esprime parere conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Alfonso Gianni 22.1 e Ver-netti 22.2.

GIANNI VERNETTI. Signor Presidente, ritiro l'emendamento 22.2, che reca la mia prima firma, mentre l'emendamento Realacci 22.3 è mantenuto.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alfonso Gianni 22.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	450
<i>Votanti</i>	390
<i>Astenuti</i>	60
<i>Maggioranza</i>	196
<i>Hanno votato sì</i>	143
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 22.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	444
<i>Votanti</i>	301
<i>Astenuti</i>	143
<i>Maggioranza</i>	151
<i>Hanno votato sì</i>	54
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 22.27 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	454
<i>Votanti</i>	439
<i>Astenuti</i>	15
<i>Maggioranza</i>	220
<i>Hanno votato sì</i>	249
<i>Hanno votato no</i> ..	190).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Quartiani 22.25.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Quartiani. Ne ha facoltà.

ERMINIO ANGELO QUARTIANI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, questo emendamento rappresenta il tentativo di formulare una proposta di intervento, il più possibile organico, relativamente alla materia dell'energia pulita prodotta attraverso l'utilizzo del carbone. Si propongono alcuni commi: il primo comma dell'emendamento intende favorire le iniziative per il riutilizzo di siti attraverso la valorizzazione di cicli a vapore disponibili sul mercato che hanno rendimento di sei,

sette punti maggiori e che hanno un trattamento dei fumi in grado di abbattere i livelli di emissione ben oltre i limiti consentiti dalla legge attuale. Si tratta di sistemi quindi anche in grado di rispettare i nostri parchi e le condizioni ambientali di determinati territori.

Il comma 1-ter si propone di realizzare impianti termoelettrici a carbone basati su tecnologie piuttosto avanzate, come la gasificazione del carbone abbinata con il ciclo combinato e con la parziale separazione e il confinamento della CO₂.

Il comma 1-quater si propone la realizzazione di impianti dimostrativi ad emissione zero entro il 2020. Questo è un dato importante anche sotto il profilo della ricerca perché non si può parlare di utilizzo di energie pulite da carbone e non proporre nulla come fa il Governo in questo campo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 22.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	454
<i>Votanti</i>	452
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	227
<i>Hanno votato sì</i>	204
<i>Hanno votato no</i> ..	248).

Ricordo che l'emendamento Verneti 22.4 è stato ritirato.

Prendo atto che i presentatori degli identici emendamenti Ghiglia 22.5 e Lupi 22.6 accedono all'invito al ritiro.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nieddu 22.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	442
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	196
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Ricordo che l'emendamento Verneti 22.8 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 22.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	454
<i>Votanti</i>	451
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	226
<i>Hanno votato sì</i>	198
<i>Hanno votato no</i> ..	253).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 22.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	442
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	202
<i>Hanno votato no</i> ..	240).

Chiedo all'onorevole Rosso se acceda all'invito al ritiro del suo emendamento 22.11.

ROBERTO ROSSO. Sì, Signor Presidente, accedo all'invito.

PRESIDENTE. Sta bene.

Chiedo all'onorevole Ruggeri se accetti la riformulazione del suo emendamento 22.12, sulla quale vi è il parere favorevole della Commissione.

RUGGERO RUGGERI. Signor Presidente, accetto la riformulazione proposta.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Ruggeri 22.12, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	442
<i>Votanti</i>	434
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	218
<i>Hanno votato sì</i>	420
<i>Hanno votato no</i> ..	14).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 22.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	442
<i>Votanti</i>	428
<i>Astenuti</i>	14
<i>Maggioranza</i>	215
<i>Hanno votato sì</i>	189
<i>Hanno votato no</i> ..	239).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Nieddu 22.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	446
<i>Votanti</i>	443
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	199
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 22.16, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	451
<i>Votanti</i>	398
<i>Astenuti</i>	53
<i>Maggioranza</i>	200
<i>Hanno votato sì</i>	152
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 22.18, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	448
<i>Votanti</i>	446
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	224
<i>Hanno votato sì</i>	202
<i>Hanno votato no</i> ..	244).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 22.19, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	468
<i>Votanti</i>	465
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	233
<i>Hanno votato sì</i>	458
<i>Hanno votato no</i>	7).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 22.20, corretto nel senso di intendere la parola « soglie » sostituita dalla parola « quote », non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	461
<i>Votanti</i>	460
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	231
<i>Hanno votato sì</i>	213
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Chiedo all'onorevole Guido Giuseppe Rossi se acceda all'invito al ritiro del suo emendamento 22.22.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vigni 22.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	460
<i>Votanti</i>	459
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	230

Hanno votato sì

Hanno votato no .. 210
249).

Chiedo all'onorevole D'Agrò se acceda all'invito al ritiro del suo emendamento 22.24.

LUIGI D'AGRÒ. Signor Presidente, accedo all'invito e vorrei motivare tale decisione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI D'AGRÒ. Dal momento che il Governo stamane ha ricordato che è in via di predisposizione un provvedimento contenente la revisione complessiva delle aliquote delle accise, mi rimetto alla valutazione del Governo perché tenga conto anche del contenuto di questo emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 22, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	462
<i>Votanti</i>	458
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	230
<i>Hanno votato sì</i>	262
<i>Hanno votato no</i>	196).

(Esame dell'articolo 23 – A.C. 3297)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 23 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3297 sezione 16*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

STEFANO SAGLIA, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sul-

l'emendamento 23.90 della Commissione perché riformulato togliendo la parola « beni » alla prima riga.

La Commissione esprime altresì parere favorevole al subemendamento Verneti 0.23.90.1 all'emendamento 23.90 della Commissione, del quale raccomando l'approvazione.

La Commissione esprime altresì parere favorevole sugli emendamenti Tucci 23.47, a cui occorre sostituire, a causa di un errore, la data 1995 con la data 2005, e Zanetta 23.56.

La Commissione invita al ritiro, altrimenti il parere è contrario, degli emendamenti D'Agrò 23.63 e Tucci 23.64, anche perché si tratta di principi contenuti all'interno dell'emendamento 23.90 della Commissione.

La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Tucci 23.67. La Commissione esprime parere favorevole agli identici emendamenti Zanetta 23.68 e Coronella 23.69. La Commissione invita al ritiro, altrimenti il parere è contrario, degli identici emendamenti Lupi 23.70 e Coronella 23.71. La Commissione esprime parere favorevole all'emendamento Realacci 23.72. La Commissione invita al ritiro dell'emendamento Marras 23.82 e dell'emendamento Coronella 23.79. La Commissione esprime parere favorevole all'emendamento Tucci 23.77 con la seguente riformulazione: togliere le ultime quattro righe a partire dalle parole « Ai medesimi ».

Sulle restanti proposte emendative esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vorrei approfittare dell'occasione che siamo tutti in aula per fare gli auguri all'onorevole Violante che è stato riconfermato presidente del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e all'onorevole Volontè, che

è stato riconfermato oggi presidente del gruppo Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro (*Applausi generali*).

GIANNI VERNETTI. Presidente, dimentica l'onorevole Castagnetti !

PRESIDENTE. Dalle agenzie avevo avuto notizie di queste due nomine, ma l'onorevole Castagnetti non può dubitare del nostro affetto, un doppio applauso per l'onorevole Castagnetti (*Generali applausi*).

DARIO GALLI. Anche l'onorevole Cè !

PRESIDENTE. Non ero a conoscenza anche di questa nomina. In questo caso, onorevoli colleghi, se dubitate... Faccio gli auguri all'onorevole Cè e all'onorevole Boato riconfermato presidente del gruppo Misto, quindi anche mio capogruppo.

Avverto che l'emendamento Realacci 23.26 è stato ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 23.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	444
Votanti	441
Astenuti	3
Maggioranza	221
Hanno votato sì	194
Hanno votato no	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 23.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	447
<i>Votanti</i>	443
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	222
<i>Hanno votato sì</i>	199
<i>Hanno votato no</i>	244).

Prendo atto che l'onorevole Sardelli non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alfonso Gianni 23.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	452
<i>Votanti</i>	450
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	226
<i>Hanno votato sì</i>	203
<i>Hanno votato no</i> ..	247).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grotto 23.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	448
<i>Votanti</i>	446
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	224
<i>Hanno votato sì</i>	200
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 23.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	447
<i>Votanti</i>	446
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	224
<i>Hanno votato sì</i>	201
<i>Hanno votato no</i> ..	245).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Quartiani 23.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	445
<i>Votanti</i>	444
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	223
<i>Hanno votato sì</i>	201
<i>Hanno votato no</i> ..	243).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 23.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	453
<i>Votanti</i>	452
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	227
<i>Hanno votato sì</i>	203
<i>Hanno votato no</i> ..	249).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Verneti 23.34, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	446
Votanti	444
Astenuti	2
Maggioranza	223
Hanno votato sì	199
Hanno votato no ..	245).

Della serie di emendamenti a scalare, dall'emendamento Realacci 23.35 agli identici emendamenti Gambini 23.44 e Realacci 23.45, porrò in votazione il primo e gli identici ultimi due.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Realacci 23.35.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Realacci. Ne ha facoltà.

ERMETE REALACCI. Signor Presidente, vorrei spiegare ai colleghi cosa stiamo votando, perché in quest'articolo sono contenute alcune delle misure più interessanti dal punto di vista della pianificazione della politica energetica del futuro del paese.

Do atto alla Commissione di aver accolto alcune proposte emendative che riducono il danno, per quanto riguarda l'inquinamento, dell'addizione di fonti rinnovabili prodotta da altre fonti introdotte in questo articolo, ma di questo parleremo successivamente.

In questo emendamento in particolare si propone di innalzare l'aumento percentuale annuo di fonti rinnovabili per tener conto, sia degli obiettivi che ha fissato l'Unione europea sia degli impegni presi, in più sedi, dal Governo italiano (penso agli impegni assunti dal Ministero dell'ambiente).

La percentuale dello 0,35 per cento di incremento annuo che nel provvedimento viene fissata è assolutamente insufficiente a raggiungere gli obiettivi che abbiamo assunto rispetto agli accordi di Kyoto. Tenete conto che tutti siamo distratti e, in qualche maniera, divisi, ma nel momento in cui si parla di siccità, di mutamenti climatici, di rischio di prossime alluvioni, in un provvedimento così importante dal

punto di vista della pianificazione energetica, non inserire elementi di programmazione che possano ridurre questi pericoli per il paese nel futuro è un grave errore.

Vorrei aggiungere che, su questo fronte, altri paesi europei fanno molto più di noi. Non è popolare parlare della Germania per alcune parti della maggioranza che governa questo paese, tuttavia ricordo che la Germania, nel campo dell'eolico, ha già installato oltre 11 mila megawatt, mentre il nostro paese è sotto gli 800 megawatt, e che la piccola e poco assoluta Austria, attualmente, ha installato qualcosa come 2 milioni e 400 mila metri quadrati di pannelli solari, mentre la nostra Italia, più grande, più assoluta e più bella, ne ha soli 300 mila metri quadrati.

È chiaro, quindi, che siamo di fronte ad una situazione depressa dal punto di vista industriale. Inoltre, gli obiettivi che qui vengono fissati (mi riferisco allo 0,35 per cento di incremento annuo) non ci consentono minimamente di rispettare gli impegni presi.

Per questo motivo, gli emendamenti a scalare, variamente, puntano a recuperare questo *gap* per permettere all'Italia di avere una politica coerente con le dichiarazioni fatte a più riprese (*Applausi dei deputati del gruppo della Margherita, DL-Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vianello, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a sua disposizione. Ne ha facoltà.

MICHELE VIANELLO. Signor Presidente, intervengo per associarmi con riferimento a questi emendamenti. Lo 0,35 è un incremento assolutamente ridicolo. Vorrei ricordare che l'Italia ha recepito la direttiva comunitaria n. 77. In essa, il nostro paese ha assunto ben altri obiettivi. Non so in quale modo l'Italia raggiungerà gli obiettivi che ha già sottoscritto ed accettato di perseguire. Vorrei, inoltre, ricordare — lo vedremo durante l'esame delle successive proposte emendative — come surrettiziamente, come fonti rinnovabili, si introducano fonti che non hanno

nulla a che fare con quanto stabilito in sede comunitaria.

Francamente, inviterei a rivedere questo obiettivo minimale e a ricordare che, se in questi giorni l'Italia avesse avuto un po' di fonti rinnovabili che non sono una generosa concessione agli ambientalisti, forse, non ci troveremmo nelle condizioni in cui ci troviamo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Realacci 23.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	425
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	192
<i>Hanno votato no</i> ..	230).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Gambini 23.44 e Realacci 23.45, ultimi della serie a scalare.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Vigni, al quale ricordo che dispone di un minuto. Ne ha facoltà.

FABRIZIO VIGNI. Signor Presidente, non so quanti si rendano conto, in quest'aula, che noi stiamo — che voi state —, di fatto, certificando che l'Italia rinuncia ad attuare il protocollo di Kyoto. Inoltre, non so quanti si rendano conto che, proprio mentre l'Italia è alla presidenza di turno dell'Unione europea, si stanno facendo scelte che vanno in direzione opposta a quelle dei paesi europei più avanzati perché prevedere un incremento annuo solo dello 0,35 per cento è cosa irrisoria!

Allora, chiedo al Governo se sia consapevole di ciò e se sia consapevole di entrare in contraddizione con lo stesso

piano d'azione per la lotta ai cambiamenti climatici che lo stesso Governo ha presentato al CIPE. Approvare questo nostro emendamento non risolverebbe tutti i problemi, certo, ma almeno indurrebbe il nostro paese ad una leggera correzione di rotta per quanto riguarda l'incremento dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Vermetti. Ne ha facoltà.

GIANNI VERNETTI. Signor Presidente, mi associo ai colleghi Realacci, Vigni e Vianello.

Guardate, colleghi, che non votando gli emendamenti a scalare, i quali propongono una percentuale che va dall'1 per cento allo 0,50 (secondo i nostri calcoli, l'1 per cento sarebbe la percentuale giusta), stiamo disattendendo un'altra legge votata da questo Parlamento pochi mesi fa: la legge di ratifica del protocollo di Kyoto.

Pertanto, questo Governo ha ottenuto una delega con la legge comunitaria del 2001 e, entro il mese di ottobre, dovrà emanare un decreto legislativo di adozione della direttiva europea sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Non votando questi emendamenti ed approvando il testo dell'articolo così come proposto, con l'incremento annuale dello 0,35 per cento, l'elettricità addizionale che si otterrebbe nel 2010, con questi tassi di crescita, sarebbe di 12 terawatt, inferiore di due terzi rispetto agli obiettivi fissati dalla direttiva europea e dal protocollo di Kyoto.

Quindi, invito i colleghi a riflettere. Guardate che un incremento percentuale fissato per legge aiuta anche il consolidarsi di un'industria italiana nel settore. Recentemente, nel corso di un convegno, abbiamo incontrato i produttori di energia rinnovabile, il mondo dell'industria delle aziende rinnovabili: è un mondo che ha bisogno di avere un contesto normativo un po' più ambizioso. Lo dicevamo prima: mentre gli USA e l'Unione europea firmano un protocollo d'intesa ambizioso per la ricerca sull'idrogeno, noi, con